

1

STUDIO LEGALE E TRIBUTARIO RANIERI

50132 FIRENZE – Via G. Mazzini n. 50- Tel. 0552347958 - Fax 0552344712

studiolegale@studiolegale-ranieri.it

Avv. Giuseppe Ranieri
Patrocinante in Cassazione
Avv. Rosanna Pettè
Avv. Luca Curcio
Avv. Martina Viviani
Avv. Aldo Gualtieri

Avv. Chiara Spagnuolo
Tributarista
Dott. Luca Spagnuolo
Commercialista
Revisore Contabile

Spett.le

E p.c. Spett.le

E p.c. Spett.le

Raccomandata A.R.

Firenze lì, 17 Aprile 2015

Oggetto: Banca

La Banca

_____, corrente in _____, mi ha dato mandato di agire nei Vs. confronti per il recupero del credito di **euro 578.063,03** per i seguenti titoli:

- 1) **euro 27.359,83** quale esposizione debitoria sul conto corrente n. ~~668204~~;
- 2) **euro 550.703,20** in relazione al mutuo chirografario contraddistinto dal n. _____ oltre interessi convenzionali e di mora da calcolare dal 25.10.2013 al saldo effettivo;

Vi invito a versare l'importo suddetto, oltre alle mie competenze pari ad € 1.000,00, per un totale di **€ 578.563,03** oltre alle spese ed agli interessi maturati e maturandi.

Trascorsi infruttuosamente 15 giorni dal ricevimento della presente, sarò costretto, mio malgrado, a convenirVi in giudizio con notevole aggravio di spese a Vs. carico per il recupero dell'intero credito e la mia assistita provvederà, ove ne ricorrano i presupposti, a segnalarVi a sofferenza nella Centrale dei Rischi della Banca d'Italia.

Distinti saluti.

Avv. Giuseppe Ranieri

C.F.: RNRGPP62L24C352A

P. IVA 04635560487

2

STUDIO LEGALE E TRIBUTARIO RANIERI
Avv. GIUSEPPE RANIERI
Patrocinante in Cassazione
Viale G. Mazzini, 50 – 50132 FIRENZE
Tel. 055.2347958 – fax 055.2344712
e-mail studiolegaleranieri@studiolegale-ranieri.it

ATTO STRAGIUDIZIALE DI DIFFIDA

L'Avv. Giuseppe Ranieri, con studio in 50132 Firenze, viale Mazzini n. 50, nella sua qualità di legale della

COMUNICA

Alla

,
,
, India, di aver ricevuto l'incarico di recuperare giudizialmente la somma dalla stessa dovuta alla

, ad oggi ammontante ad € 65.000,00 oltre interessi, oltre ad € 1.000,00 per onorari e competenze legali.

Prima di iniziare gli atti Vi invita a prendere contatti per definire bonariamente la pendenza.

Trascorsi infruttuosamente **dieci giorni** dalla notifica del presente atto, inizierà senza ulteriore avviso i conseguenti atti giudiziari tendenti al recupero delle somme dovute, con ulteriore aggravio di spese a carico della debitrice.

Firenze, 10 novembre 2015

Avv. Giuseppe Ranieri

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Assistente UNEP presso la Corte
d'Appello di Firenze, a richiesta dell'Avv.
Giuseppe Ranieri, ho notificato il presente atto
~~Sahara Airline Aircraft Limited, 14th Fl, C 38/39~~
~~Greco, Firenze Bldg. Opp. VCA Club, Pasha Karia~~
~~Complex,~~ 400051 Mumbai, India, all'indirizzo sopra
indicato, mediante invio di copia conforme
all'originale, in plico raccomandato A.R. spedito
dall'ufficio postale di Firenze
Firenze, li

3

STUDIO LEGALE E TRIBUTARIO RANIERI
Avv. GIUSEPPE RANIERI
Patrocinante in Cassazione
Viale G. Mazzini, 50 - 50132 FIRENZE
Tel. 055.2347958 - fax 055.2344712
e-mail: studiolegaleranieri@studiolegale-ranieri.it

EXTRAJUDICIAL DEED OF INJUNCTION

The lawyer Giuseppe Ranieri, practising in Florence, 50 Viale G. Mazzini Italy - 50132, in his capacity as a lawyer of

NOTIFIES

the

, , ,
received the task of recovering in a judicial way the amount that

, up to today's date the amount is 65.000,00 Euro, in addition to the interest, 1.000,00 Euro for fees and competences.

Before instituting legal proceedings the lawyer Giuseppe Ranieri requests you to contact him in order to settle the outstanding in an extrajudicial way. If you don't contact the lawyer within **ten days** from the service of the present deed, he will start the consequents legal proceedings, without further notice, that aim to recovery the amounts dues, with further increased costs charged by the debtor.

Florence 2015, 22 th of January

Lawyer Giuseppe Ranieri

NOTICE REPORT

I the undersigned Assistant UNEP at the Court of Appeal of Florence, by request as in proceedings, have notified the present deed to ~~Sahara~~ ~~Company~~ ~~United~~, ~~18th Fl.~~, ~~28/01/2000~~, ~~India~~ ~~Co. Co. Co. Co.~~, ~~India~~ ~~Co. Co. Co. Co.~~, 400051 Mumbai, India, to the address above-mentioned, by sending of faithful copy, under recorded delivery cover with advice of delivery sent from the post office of Florence, branch n. 18 Florence

STUDIO LEGALE e TRIBUTARIO RANIERI
AVV. GIUSEPPE RANIERI
Patrocinante in Cassazione
Viale G. Mazzini n. 50 50132 Firenze
Tel. 055.2347958 - Fax 055.2344712
studiolegale@studiolegale-ranieri.it

4
ORIGINALI

Si richiede la copia
di nuovo
per S&S F&M

TRIBUNALE DI FIRENZE

- Ricorso per decreto ingiuntivo -

Con richiesta di concessione della provvisoria esecuzione

Ill.mo Sig. Giudice

La Banca

C.F.

- in persona

del Presidente del Consiglio di Amministrazione e
legale rappresentante pro tempore Dott.

, corrente in , Via

n. , elettivamente domiciliata in Firenze, Viale
G. Mazzini n. 50, presso lo studio e la persona
dell'Avv. Giuseppe Ranieri (C.F. RNRGPP62L24C352A)
che la rappresenta e difende in forza di procura in
calce al presente atto, il quale dichiara di voler
ricevere comunicazioni di cancelleria al numero di
utenza fax 055.2344712 ed all'indirizzo e-mail
giuseppe.ranieri@firenze.pecavvocati.it

PREMESSO

- Che il _____
(C.F. _____) con sede in Via _____
, _____ () è titolare del
conto corrente n. _____, e del mutuo
chirografario n. _____, come da lettera di
apertura di conto corrente e da contratto di
mutuo comprensivo di piano di ammortamento
sottoscritto che si producono (docc. da 1 a
3), fruiti presso la Banca

_____, Agenzia di _____ (nel
proseguo " ");

- Che alla data del 23/3/2015 è dovuto all'istante il seguente importo di € 24.330,39 così composto: € 185,45 saldo debitore del conto corrente n. _____ per capitale, oltre agli interessi del 15,079% da calcolare dal 1°/1/2015 fino al saldo effettivo; € 24.144,93 per capitale, oltre a spese ed interessi del 10,185% a decorrere dal 24/2/2014 fino al saldo, in relazione alla posizione di mutuo n. _____, come da estratti conto certificati ex art. 50 D.Lgs. 385/93, e come da dichiarazione del Direttore Crediti della _____ resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 D.Lgs. 385/93, che si producono (docc. da 3 a 5), oltre al piano di ammortamento del mutuo sottoscritto dal rappresentante legale *pro tempore* del _____ (doc. 2);
- Che per le obbligazioni assunte da parte debitrice nei confronti della _____ si è costituito fideiussore la Sig.ra _____ (C.F. _____) residente in Via _____, _____ (), nei limiti di € 52.000,00 come da lettera di fidejussione (doc. 6);
- Che è risultato vano ogni tentativo di recuperare stragiudizialmente il credito *de quo* (docc. da 7 a 9), nonostante il riconoscimento del debito (doc. 2);
- Che quindi il credito vantato dalla ricorrente ammonta a complessivi € 24.330,39 oltre agli interessi come sopra specificati;
- Che stante il riconoscimento del debito, come risulta dalla sottoscrizione del piano di ammortamento (doc. 2), la notevole esposizione debitoria (docc. da 3 a 5), le circostanze

che il debitore, nonostante le diffide (docc. da 7 a 9) non abbia estinto il debito, vi è pericolo di grave pregiudizio nel ritardo ex art. 642, c. 2, c.p.c.,.

Tutto ciò premesso, poiché il credito è certo, liquido ed esigibile e fondato su prova scritta

CHIEDE

- che la S.V. Ill. ma ai sensi degli artt. 633 e 642 e segg. c.p.c. voglia emettere decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo contro il

_____ (C.F.

) con sede in Via _____,

() in solido con il

fideiussore la Sig.ra _____ (C.F.

) residente in Via

_____, nei limiti di € 52.000,00, di pagare, immediatamente dopo la notifica del decreto ingiuntivo, ai sensi dell'art. 642, c.p.c., alla Banca

per le motivazioni descritte in narrativa, la complessiva somma di € 24.330,39 così composta: € 185,45 saldo debitore del conto corrente n.

per capitale, oltre agli interessi del 15,079% da calcolare dal 1°/1/2015 fino al saldo effettivo; € 24.144,93 per capitale, oltre a spese ed interessi del 10,185% a decorrere dal 24/2/2014 fino al saldo, in relazione alla posizione di mutuo n. _____, e oltre alle spese per contributo unificato e marca iscrizione pari ad € 145,50 e compensi per la presente procedura pari ad € 540,00 con IVA e CPA sugli imponibili, al 15% di rimborso forfettario sulle competenze

professionali ex art. 2, comma 2 D.M. 55/2014 ed
alle successive occorrendo.

Concedendo termine di quaranta giorni solo per
l'eventuale opposizione.

Ai sensi dell'art. 9, comma 5, L. 23.12.1999 n. 488
si dichiara che il valore della procedura è di €
24.330,39.

Produce in copia:

- 1) Contratto di conto corrente ;
- 2) Contratto di mutuo con piano ammortamento
sottoscritto;
- 3) Estratto conto corrente certificato ex
art. 50 D.Lgs. 385/93;
- 4) Piano di ammortamento certificato ex art. 50
D.Lgs. 385/93;
- 5) Dichiarazione del Direttore Crediti ex art. 50
D.Lgs. 385/93;
- 6) Lettera di fideiussione fino ad € 52.000,00;
- da 7 a 9) Diffide stragiudiziali A/R.

Firenze, lì 26 Marzo 2015

Avv. Giuseppe Ranieri



N. R.G.



TRIBUNALE ORDINARIO di FIRENZE
DECRETO INGIUNTIVO TELEMATICO

Rilasciato a
copie di cui esenti a
mezzo
e
7/10/15

Il Giudice dott. Riccardo Guida, letto il ricorso per la concessione di decreto ingiuntivo depositato da:

BANCA
(C.F.),

rilevato che dai documenti prodotti il credito risulta certo, liquido ed esigibile;
considerato che sussistono le condizioni previste dall'art. 633 e seguenti CPC;

INGIUNGE A

(C.F.),

(C.F.)

di pagare, in solido, alla parte ricorrente per le causali di cui al ricorso, entro quaranta giorni dalla notifica del presente decreto:

1. la somma di € 24330,39;
2. gli interessi come da domanda;
3. le spese di questa procedura di ingiunzione, liquidate in € 810,00 a titolo di compenso, in € 145,50 per esborsi, oltre al 15% sul compenso, oltre i.v.a. e c.p.a. ed oltre alle successive occorrenze;

AVVERTE

la parte ingiunta che ha diritto di proporre opposizione contro il presente decreto avanti a questo Tribunale nel termine perentorio di quaranta giorni dalla notifica e che in difetto il decreto diverrà esecutivo e definitivo.

Firenze, 16 aprile 2015

Il Giudice
dott. Riccardo Guida

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Firenze, 7/10/15

IL CANCELLIERE



Il Funzionario

Dott. Susanna Martini

L'Avv. Giuseppe Ranieri, nella qualità di difensore della Banca di

(C.F.

), dichiara ex art. 16, comma 9 bis, di 179/2012, convertito in legge 221/2012, come introdotto dal D.L. 90/2014, che la presente copia analogica del ricorso per decreto ingiuntivo n. nel procedimento RG

, è estratta dal fascicolo informatico ed è conforme all'originale presente nello stesso.



A
le
—

ENT N° 50

Indirizzo: Indirizzo
 Città: Città
 Prov.: Prov.
 Cap.: Cap.
 Tel.: Tel.
 Fax: Fax
 E-mail: E-mail
 Data: Data
 Firma: Firma
 22 APR. 2015 Silvia

22 APR 2015

Silvestro Giovanni
Ufficiale Giudiziario
Corte d'Appello di Firenze

FIRENZE

22 APR. 2015

Dott. Giovanni Sutura
UFF. REGIONALE
NORTE APERTO VERONA

STUDIO LEGALE e TRIBUTARIO RANIERI
AVV. GIUSEPPE RANIERI
Patrocinante in Cassazione
Viale G. Mazzini n. 50 50132 Firenze
Tel. 055.2347958 - Fax 055.2344712
studiolegale@studiolegale-ranieri.it

5
12,89
ORIGINALI
Si richiede la
notifica urgente
e personale
A.

TRIBUNALE DI FIRENZE

- Ricorso per decreto ingiuntivo -

Con richiesta di concessione della provvisoria esecuzione

Ill.mo Sig. Giudice

La Banca

C.F. - in persona

del Presidente del Consiglio di Amministrazione e
legale rappresentante pro tempore Dott.

, corrente in , Via

n. , elettivamente domiciliata in Firenze, Viale
G. Mazzini n. 50, presso lo studio e la persona
dell'Avv. Giuseppe Ranieri (C.F. RNRGPP62L24C352A)
che la rappresenta e difende in forza di procura in
calce al presente atto, il quale dichiara di voler
ricevere comunicazioni di cancelleria al numero di
utenza fax 055.2344712 ed all'indirizzo e-mail
giuseppe.ranieri@firenze.pecavvocati.it

PREMESSO

▪ Che la ditta individuale _____

_____ in persona della titolare

(C.F. _____, P.I.

), con sede in Via

() è titolare del conto corrente
n. _____, nonché del mutuo chirografario n.

, come da lettera di apertura di conto
corrente e da contratto di mutuo comprensivo
di piano di ammortamento sottoscritto che si
producono (doc. 1 e 2), fruiti presso la Banca

_____ Agenzia di _____ (nel
proseguo " ");



▪ Che alla data del 10/2/2015 è dovuto all'istante il seguente importo di € 11.900,02 così composto: € 378,22 saldo debitore del conto corrente n. _____ per capitale, oltre agli interessi del 9,579% da calcolare dal 1°/1/2015 fino al saldo effettivo; € 11.521,80 per capitale, oltre a spese ed interessi attualmente del 12% a decorrere dal 6/10/2013 fino al saldo, in relazione alla posizione di mutuo n. _____, come da estratti conto certificati ex art. 50 D.Lgs. 385/93, e come da dichiarazione del Direttore Crediti della _____ resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 D.Lgs. 385/93, che si producono (docc. da 3 a 5), oltre al piano di ammortamento del mutuo sottoscritto dalla Sig.ra _____ quale titolare della ditta individuale _____ di _____

(doc. 2);

- Che per le obbligazioni assunte da parte debitrice nei confronti della _____ si è costituito fideiussore il Sig. _____ (C.F. _____) residente in _____, _____ (), nei limiti di € 20.800,00 come da lettera di fidejussione (doc. 6);
- Che è risultato vano ogni tentativo di recuperare stragiudizialmente il credito da quo (docc. da 7 a 9), nonostante il riconoscimento del debito (doc. 2);
- Che quindi il credito vantato dalla ricorrente ammonta a complessivi € 11.900,02 oltre agli interessi come sopra specificati;
- Che stante il riconoscimento del debito, come risulta dalla sottoscrizione del piano di

ammortamento (doc. 2), la notevole esposizione debitoria (docc. da 3 a 5), le circostanze che il debitore ed il fideiussore, nonostante le diffide (docc. da 7 a 9) non abbiano estinto il debito vi è pericolo di grave pregiudizio nel ritardo ex art. 642, c. 2, c.p.c.,;

- Che è stato già richiesto decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo nei confronti del debitore principale,
_____ , nonché nei confronti del fideiussore, sig. _____ ma è stato concesso soltanto nei confronti del debitore principale, probabilmente per un mero errore materiale (decreto ingiuntivo n. _____ / _____ , del 30/3/2015 RG _____ / _____ , non opposto nei termini e passato in giudicato, doc. 10);

Tutto ciò premesso, poiché il credito è certo, liquido ed esigibile e fondato su prova scritta

CHIEDE

- che la S.V. Ill. ma ai sensi degli artt. 633 e 642 e segg. c.p.c. voglia emettere decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo contro il Sig. _____ (C.F. _____)
residente in Via Dell'Agnolo 79, Firenze (FI),
nei limiti di € 20.800,00, quale fideiussore della ditta individuale _____
_____ in persona della titolare
(C.F. _____ , P.I. _____)
, con sede in Via _____
, _____ (_____ , di pagare, immediatamente dopo la notifica del decreto ingiuntivo, ai sensi dell'art. 642, c.p.c., alla Banca _____ ,
per le motivazioni descritte in narrativa, la



complessiva somma di € 11.900,02 così composta:
€ 378,22 saldo debitore del conto corrente n.

per capitale, oltre agli interessi del 9,579% da calcolare dal 1°/1/2015 fino al saldo effettivo; € 11.521,80 per capitale, oltre a spese ed interessi attualmente del 12% a decorrere dal 6/10/2013 fino al saldo, in relazione alla posizione di mutuo n. , e oltre alle spese per contributo unificato e marca iscrizione pari ad € 145,50 e compensi per la presente procedura pari ad € 540,00 con IVA e CPA sugli imponibili, al 15% di rimborso forfettario sulle competenze professionali ex art. 2, comma 2 D.M. 55/2014 ed alle successive occorrenze.

Concedendo termine di quaranta giorni solo per l'eventuale opposizione.

Ai sensi dell'art. 9, comma 5, L. 23.12.1999 n. 488 si dichiara che il valore della procedura è di € 11.900,02.

Produce in copia:

- 1) Contratto di conto corrente ;
- 2) Contratto di mutuo con piano ammortamento sottoscritto;
- 3) Estratto conto corrente 601535 certificato ex art. 50 D.Lgs. 385/93;
- 4) Piano di ammortamento certificato ex art. 50 D.Lgs. 385/93;
- 5) Dichiarazione del Direttore Crediti ex art. 50 D.Lgs. 385/93;
- 6) Copia contratto di fideiussione Moggi Luciano nei limiti di € 20.800,00;
- da 7 a 9) Diffide stragiudiziali A/R;
- 10) Decreto ingiuntivo n. / del 30/3/2015
RG / esecutivo in quanto passato in

giudicato nei confronti della ditta individuale
e
dell'omonima titolare.

Firenze, lì 12 Settembre 2015

Avv. Giuseppe Ranieri



N. R.G.



TRIBUNALE ORDINARIO di FIRENZE

DECRETO INGIUNTIVO TELEMATICO PROVVISORIAMENTE ESECUTIVO

Il Giudice dott. Fernando Prodomo,

letto il ricorso per la concessione di decreto ingiuntivo depositato da

BANCA

(C.F.),

rilevato che dai documenti prodotti il credito risulta certo, liquido ed esigibile;

considerato che sussistono le condizioni previste dall'art. 633 e seguenti c.p.c.;

considerato ulteriormente che ricorrono i presupposti per ingiungere il pagamento senza dilazione art. 642 c.p.c.;

INGIUNGE A

(C.F.),

di pagare alla parte ricorrente per le causali di cui al ricorso, immediatamente:

1. la somma di € 11900,02;
2. gli interessi come da domanda;
3. le spese di questa procedura di ingiunzione, liquidate in € 810,00 per diritti, in € 0,00 per onorari, in € 145,50 per esborsi, oltre il 15 % per spese generali, i.v.a. e c.p.a. ed oltre alle successive occorrendo;

AVVERTE

il debitore ingiunto che ha diritto di proporre opposizione contro il presente decreto avanti questo Tribunale nel termine perentorio di quaranta giorni dalla notifica e che in mancanza il decreto diverrà definitivo.

DECRETO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

Firenze, 13 ottobre 2015

Il Giudice
dott. Fernando Prodomo



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOVE DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che
ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il
presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza, a tutti
gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legal-
mente richiesti.

Firenze 19 OTT. 2015

Prima copia conforme all'originale rilasciata in forma esecutiva a favore
di *Recover*

Firenze li

19 OTT 2015

IL CANCELLIERE

DOTT. SUSANNA MARTINI

IL CANCELLIERE

DOTT. SUSANNA MARTINI



Rilasciato n. *1348*
capitolo *1348*
data *19 OTT. 2015*

STUDIO LEGALE e TRIBUTARIO RANIERI
AVV. GIUSEPPE RANIERI
Patrocinante in Cassazione
Viale G. Mazzini n. 50 50132 Firenze
Tel. 055.2347958 - Fax 055.2344712
studiolegale@studiolegale-ranieri.it

6
ORIGINALE

URACUTE
GA

ATTO DI PRECETTO SU DECRETO INGIUNTIVO

La Banca

in persona del Presidente del Consiglio di
Amministrazione e legale rappresentante *pro tempore*, Dott.

(P. Iva _____), elettivamente domiciliata in _____,
Viale G. Mazzini n. 50, presso lo studio e la persona dell'Avv.
Giuseppe Ranieri che la rappresenta e difende in forza di procura a
margine del decreto ingiuntivo, estesa espressamente ad ogni stato
e grado dei relativi giudizi, compresa l'esecuzione, il quale dichiara
di voler ricevere comunicazioni di cancelleria al numero di utenza
fax 055.2344712 ed all'indirizzo e-mail
giuseppe.ranieri@firenze.pecavvocati.it.

PREMESSO

- che la parte istante vanta un credito di € 24.330,39 nei
confronti del _____, in
persona del rappresentante legale *pro tempore* (C.F.
_____), con sede in Via _____ n. _____,
(), in forza del decreto ingiuntivo n. _____
(RG _____) emesso dal Tribunale di Firenze in data
16/4/2015, con il quale è stato ingiunto al _____
_____, in persona del rappresentante
legale *pro tempore* in solido con il fideiussore, Sig.ra
_____ (C.F. _____) residente in
Via _____ n. _____ (), nei limiti di €

18

52.000,00 ~~in qualità~~ di pagare, entro quaranta giorni dalla
notifica, alla Banca

la somma di **€ 24.330,39** così composta:
€ 185,45 saldo debitore del conto corrente n. _____ per
capitale, oltre agli interessi del 15,079% da calcolare dal
1°/1/2015 fino al saldo effettivo; **€ 24.144,93** per capitale,
oltre a spese ed interessi del 10,185% a decorrere dal
24/2/2014 fino al saldo, in relazione alla posizione di mutuo
n. _____, oltre alle spese del procedimento liquidate in
complessive **€ 955,50** oltre I.V.A. e CPA.;

- atteso che copia autentica del suddetto decreto ingiuntivo è stata
notificata in data 22/4/2015 al _____
_____ ed in data 21/5/2015 alla **Sig.ra** _____
- che il decreto ingiuntivo n. _____ /2015 (RG _____ /2015) non è
stato opposto nei termini ed è stato munito di formula esecutiva
il 7/10/2015.

Poiché tale somma non è stata pagata, a mezzo del sottoscritto
procuratore come sopra costituito,

INTIMA E FA PRECETTO

Al _____, in persona del
rappresentante legale *pro tempore* (C.F. _____), con sede in
Via _____ n. _____, _____ (_____), **in solido con il**
fideiussore, Sig.ra _____ (C.F. _____)
_____) residente in Via _____ n. _____,
_____, di pagare entro il termine di DIECI giorni dalla
notifica del presente atto le seguenti somme:

Capitale di cui al D.I.	€	24.330,39
Diritti, onorari e spese	€	955,50

liquidati in D.I.

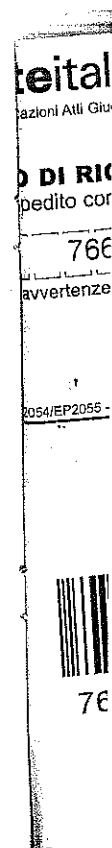
Diritti e onorari del precetto	€	225,00
Speso per notifiche D.I.	€	20,82
Speso per copie autentiche	€	13,48
Speso per registrazione	€	764,00
TOTALE (S.E. e/o O.)	€	26.309,19

oltre alle spese di notifica del presente atto segnate a margine, agli interessi fino al soddisfo e oltre, relativamente ai diritti ed onorari maturati e maturandi, al 15% ex D.M. 10/3/2014 n. 55, al 4% per CPA ed al 22 % per I.V.A.

Si avverte, altresì, il debitore che può, con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento concludendo con i creditori un accordo di composizione della crisi o proponendo agli stessi un piano del consumatore.

Firenze, lì 15 Ottobre 2015


Avv. Giuseppe Ranieri



955/24/161

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Uff. Giud. UNEP presso la Corte d'Appello di Firenze, a richiesta come in atti, ho notificato il presente atto alla _____

_____, in persona del rappresentante legale *pro tempore* (C.F. _____), con sede in Via _____ n. _____,

(), all'indirizzo sopraindicato mediante invio di copia conforme all'originale, in plico raccomandato A.R., spedito dall'Ufficio Postale di Firenze

29 OTT. 2015

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
Dott.ssa Claudia Fabiani

Altra copia ho notificato alla Sig.ra _____ (C.F. _____)
_____) residente in Via _____ n. _____,

(), in qualità di fideiussore del _____
, all'indirizzo sopraindicato mediante invio di copia conforme all'originale, spedita dall'Ufficio Postale di Firenze

Firenze, li

29 OTT. 2015

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
Dott.ssa Claudia Fabiani

U.N.E.P. CORTE d'APPELLO DI FIRENZE
Diritti notif.: 2,58 | Sp.PT : 13,84 | Mod.E:
Rimb.spese Km : 0,00 | Copia : 0,00 | Mod.F:
Tassa erariale: 0,00 | C.Prof: 0,00 | Cron.:A/2/16039
Totale inden.: 2,58 | Altro : 0,00
TOTALE: 16,42



Tasse erariali pagate in modo virtuale all'Ufficio competente.
li' 20/10/2015.

L'Ufficiale Giudiziario

CORTE D'APPELLO DI F
UFFICIO U.N.E.P.Modello F : F/1/4805
Deposito : € 25,00
Modello E. :
Cronologico : C/C/5396
Data Richiesta : 13/04/2015

VERBALE DI PIGNORA

Oggi 14/4/2015 in

Mod. E

Via Stagnazzo 6000 4612 ad ore

Mod. F

A richiesta dell'Avv. Giuseppe Ranieri

Mod. C

procuratore domiciliatario di Bacco

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto a questo ufficio, munito del titolo esecutivo

D.I. n. del Trib. Trento

e del precetto notificato il 01/4/15

(negativo)

col quale veniva intimato a

SPECIFICA

il pagamento della somma di € 61.897,29 + 1/2
(così come prescritto ex art. 517 comma 1° c.p.c.), mi sono recato all'indirizzo indicato per dare corso all'esecuzione.

Diritti 671

Trasf. 13,14

(Km)

Qui vi giunto ho avuto la presenza del sig. 72

Tassa 10% 1,31

L'erede litig. Si

TOTALE 21,16

cui ho reso noto qualifica e scopo del mio accesso; lo stesso mi dichiara quanto segue:

Io alla oia in non ricevo beni
effettivamente e legalmente pignorevoli
e successivamente, lo stesso viene a trovarsi

Firenze, 14/4/15

L'Ufficiale Giudiziario

A questo punto, non avendo ottenuto il pagamento richiesto, ho dato inizio alle operazioni di pignoramento, rivolgendo al debitore l'ingiunzione ad astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito esattamente indicato nel titolo e nel precetto di cui sopra, i beni sotto elencati, descritti e valutati, che tutti, unitamente ai loro frutti, con il presente atto, sono stati assoggettati ad espropriazione (art. 492, comma 1° c.p.c.).

Ho invitato il debitore ad effettuare, presso la cancelleria del giudice dell'esecuzione, la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei Comuni del circondario di Firenze, con avvertimento che, in mancanza, ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notificazioni o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice (art. 492, comma 2° c.p.c.).

Ho inoltre reso edotto il debitore che, a norma dell'art. 495 c.p.c., è sua facoltà chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed agli intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese anche di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c., sia da lui depositata in cancelleria la relativa istanza, unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti degli intervenuti, indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati, di cui deve essere data prova documentale (art. 492, comma 3° c.p.c.).

Di quanto precede e dell'invito di cui all'art. 492, comma 7°, c.p.c. ho dato notizia al debitore mediante avviso ex art. 518, comma 5°, c.p.c. consegnato alla persona sopra generalizzata - oppure affisso in busta chiusa alla porta d'ingresso del domicilio, stante l'assenza del debitore e delle persone di cui all'art. 139 c.p.c.

il quale, nell'accettare l'incarico conferitogli, è stato reso edotto delle incombenze da compiere e dei doveri attinenti al giuramento che ha puntualmente prestato in mia presenza, secondo la formula di rito.

Lo Stimatore

- si allegano come parte integrante del presente verbale n. _____ fotografie numerate e
vidimate dal sottoscritto Ufficiale Giudiziario

- si fa presente che il sottoscritto Ufficiale Giudiziario non disponendo di mezzi e persone idonee per una rappresentazione fotografica, ovvero altro mezzo di ripresa audiovisiva dei beni sotto staggi, si riserva di procedere alla descrizione prevista dall'art. 518 c.p.c. 1° co. se richiesto dal creditore procedente e previa anticipazione delle spese necessarie da parte di questo ultimo.

Elenco dei beni staggiati: vari pozzi, fossi, stagni,
piantati e venduti all'asta di Sueddell-
bein rischierati acquistati dalla sig.ra
Cosi. Chiano come da foglio 3883
del 21/11/019 rilasciata dall'Is. Vo. R.
di Bene Posina e Prato -
siccome quanto sopra redigo verbale
di pignoramento regolare e esibiscono
gli atti. Ho lasciato alla sig.ra
~~Cosi~~ ~~Sueddell~~ l'avviso di comparire al
loco sopra indicatolo
contenente l'aumento per lo stesso
e presentarsi entro 15 gg. nel mio
ufficio al fine di vendere le dichiarate
di cui - all'ART 492 cpc - Del cb è
verbale.

UFFICIALE GIUDIZIARIO CT
CORTE D'APPELLO FIRENZE

Di quanto sopra ho nominato custode il Sig. _____
residente _____
il quale ha accettato l'incarico conferitogli, con i doveri di legge. Il detto custode è stato autorizzato a lasciare le cose ove si trovano - oppure a trasportarle in _____

Avuto riguardo alla particolare natura dei beni staggiti, giusto il disposto dell'art. 518, comma 3° c.p.c., per una più corretta conservazione degli stessi, ho disposto quanto segue³: _____

Il Custode

A questo punto, preso atto degli sviluppi che l'esecuzione ha avuto quanto alla tutela del credito vantato ed atteso che⁴ _____

³ Per la conservazione dei beni pignorati l'ufficiale giudiziario deve provvedere, quando il creditore ne abbia fatto richiesta, a trasportarli presso un luogo di pubblico deposito oppure affidarli ad un custode diverso dal debitore. Nei casi di urgenza deve affidarne la custodia all'Istituto Vendite Giudiziarie (art. 520 c.p.c.).

⁴ "Non sono stati rinvenuti beni mobili sufficienti a garantire la pretesa creditoria", oppure "appare manifesta la lunga durata della liquidazione dei beni staggiti", oppure - in caso di pignoramento negativo o incapiente a carico dell'imprenditore commerciale e previa apposita istanza del creditore - "ricorre l'ipotesi di cui all'art. 492, comma 7°, c.p.c.".

- 1) che l'omissione di quanto sopra nel termine di giorni quindici da oggi decorrenti e le false dichiarazioni sono sanzionate penalmente con la reclusione fino ad un anno o con la multa fino a € 516 (art. 388, comma 6°, c.p.);
- 2) che le cose mobili oggetto della dichiarazione debbono considerarsi pignorate ad ogni effetto di legge, ivi compreso l'art. 388, comma 3°, c.p., dal momento della dichiarazione stessa;
- 3) che i crediti o le cose mobili in possesso di terzi si considerano pignorati nei confronti del debitore esecutato dal momento della dichiarazione e questi è costituito custode della somma o delle cose anche agli effetti dell'art. 388, comma 4°, c.p. quando il terzo, prima che gli sia notificato l'atto di cui all'art. 543 c.p.c., effettua il pagamento o restituisca il bene

Il debitore mi ha dichiarato quanto segue:

Il Cancelliere

STUDIO LEGALE
 AVV. GIUSEPPE RANIERI
 Patrocinante in Cassazione
 Viale G. Mazzini n. 50 50132 Firenze
 Tel. 055.2347958 – Fax 055.2344712
 giuseppe.ranieri@firenze.pecavvocati.firenze.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO

GIUDICE DELL'ESECUZIONE

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

EX ART. 543 COD. PROC. CIV.

La **Banca**

- C.F. - in persona del

Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale
 rappresentante *pro tempore*, Dott. , corrente

in , rappresentata

e difesa dall'Avv. Giuseppe Ranieri (C.F.

RNRGPP62L24C352A), del foro di Firenze, in forza di

procura a margine del ricorso per decreto ingiuntivo,

estesa espressamente all'esecuzione ed elettivamente

domiciliata presso lo studio e la persona dell'Avv.

: in n. .

L'Avv. Giuseppe Ranieri dichiara di voler ricevere

comunicazioni di cancelleria al numero di utenza fax

055.2344712 ed all'indirizzo e-mail

giuseppe.ranieri@firenze.pecavvocati.it.

PREMESSO

Che parte istante è creditrice nei confronti del

(C.F.) residente in

n. (), della complessiva
somma di € 38.152,32, oltre alle successive
occorrenze, agli interessi fino al saldo come
specificato nel precetto notificato il 28/7/2014 su
decreto ingiuntivo n. emesso dal Tribunale
di Firenze in data 17/10/2013, munito di formula
esecutiva il 20/6/2014;

Che detta intimazione non ha avuto alcun esito;

Che è stato eseguito un pignoramento mobiliare presso
la residenza del Sig. con esito negativo;

Che la creditrice procedente è venuta a conoscenza che
il Sig. percepisce emolumenti dalla

(C.F. , in persona del
legale rappresentante *pro tempore* con sede in
(), n. ;

Che parte istante intende procedere al pignoramento
delle quote consentite di tutte le somme dovute e
debende dalla (C.F.) in
persona del legale rappresentante *pro tempore* con sede
in Via n. (), a titolo di
retribuzione, assegni, indennità e trattamento di fine
rapporto fino alla concorrenza del credito precettato,
ammontante a € 38.152,32, oltre agli interessi
convenzionali ed alle spese del presente procedimento,
aumentato della metà ai sensi dell'art. 546 c.p.c., e

così complessivamente quantificato in € 57.228,48.

Tanto premesso il sottoscritto

CITA

- 1) La _____ (C.F. _____) in persona del
legale rappresentante *pro tempore* con sede in Via
n. _____ ();
- 2) Il **Sig.** _____ (C.F. _____)
residente in Via _____ n. _____ /
(), a comparire dinanzi al Tribunale di Milano,
Giudice dell'esecuzione, per l'udienza del 22
Dicembre 2014 ore e locali di rito perché il primo
renda la dichiarazione prevista dall'art. 547
c.p.c. e perché il secondo sia presente alla
dichiarazione ed agli atti successivi.

Con espresso avvertimento che non comparendo, si
procederà come per legge.

Ai sensi dell'art. 9 L. 488/99 si dichiara che il
valore della presente procedura è di € 57.228,48 e che
trattandosi di procedimento di esecuzione mobiliare,
la somma da corrisondersi a titolo di contributo
unificato è pari a € 139,00.

Firenze, lì 14 Ottobre 2014

Avv. Giuseppe Ranieri

degli interessi e delle spese oltre che delle spese di esecuzione, sempre che a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli articoli 530, 552 e 569 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti d'intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

In pari tempo ho notificato il presente atto di citazione:

- 1) Al terzo, _____ (C.F. _____) in persona del legale rappresentante *pro tempore* con sede in Via _____ (), all'indirizzo sopra indicato, mediante consegna di copia conforme all'originale, a mani di

2) Al debitore, **Sig.** _____ (C.F. _____)
_____) residente in Via _____ n. ____ /
_____, all'indirizzo sopra indicato,
mediante invio di copia conforme all'originale, in
plico raccomandato spedito dall'Ufficio Postale di

TRIBUNALE DI FIRENZE
ATTO DI PIGNORAMENTO IMMOBILIARE
EX ART. 555 COD. PROC. CIV.

La Banca

corrente in _____, Via _____, C.F. _____, in
persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale
rappresentante *pro tempore*, Dott. _____, elettivamente domiciliata
in Viale G. Mazzini n. 50 Firenze, presso lo studio e la persona dell'Avv.
Giuseppe Ranieri (C.F. RNRGPP62L24C352A), che la rappresenta e
difende in forza di procura a margine dell'Atto di Precetto estesa
espressamente all'esecuzione.

L'Avv. Giuseppe Ranieri dichiara di voler ricevere le comunicazioni ai sensi
di legge all'indirizzo e-mail giuseppe.ranieri@firenze.pecavvocati.it

PREMESSO

- che in forza di Atto di Precetto su Mutuo Fondiario contraddistinto dal
n. _____, di € 360.000,00 tra la Banca
_____ - parte mutuante -, e il Sig. _____
_____ (C.F. _____), residente in
_____, in Via _____, e la Sig.ra _____ (C.F.
_____) residente in _____ (FI), in
Via _____ n. _____ - parte mutuataria e datori di ipoteca -, notificato
il 1/10/2015 alla Sig.ra _____ ed il 1/10/2015 al Sig. _____,
per la somma complessiva, salvo errore e/o omissioni di € 331.733,51,
oltre agli interessi del 6,685% da calcolare sul capitale di € 331.193,51
relativo al mutuo fondiario dal 6/3/2013 al saldo effettivo e alle spese
successive;
- che a garanzia del predetto mutuo veniva iscritta ipoteca volontaria per
la complessiva somma di € 720.000,00 (settecentoventimila/00),
formalità eseguita presso l'allora Agenzia del Territorio - Servizio di

Pubblicità Immobiliare di Firenze in data 4 maggio 2010 Registro Particolare n. 3.279;

- che, contestualmente, si provvedeva a trascrivere la rinuncia al diritto di abitazione spettante al Signor _____ sulla quota indivisa di un mezzo dei beni concessi in ipoteca (meglio di seguito descritti), formalità eseguita in data 4 maggio 2010 Registro Particolare n. 9.760; detta rinuncia era ed è soggetta alla condizione sospensiva dell'avvenuta trascrizione presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale - Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare di Firenze del pignoramento immobiliare sui beni concessi in ipoteca, senza necessità di alcun atto ricognitivo;
- che le intimazioni di pagamento contenute nell'atto di precetto sono rimaste senza effetto;

tutto ciò premesso, l'istante,

DICHIARA

di voler sottoporre ad esecuzione forzata i seguenti immobili, nonché i relativi frutti, accessori e pertinenze, ai sensi dell'art. 2912 cod. civ., delle seguenti

PROPRIETA'

- del Sig. _____ e della Sig.ra _____ titolari della piena proprietà degli immobili siti in comune di _____, località _____, Via _____, piccolo complesso edilizio residenziale (costituente porzione di più ampio complesso edilizio ex rurale), costituito da: abitazione principale corredata da due resedi, composta da ala terra-tetto dislocata su tre piani fuori terra oltre interrato, oltre corpo di fabbrica distinto disposto sui livelli terreno e seminterrato; con annessi, quali accessori dell'abitazione e sue pertinenze esclusive, piccolo fabbricato rurale destinato a limonaia/rimessa attrezzi e terreno agricolo della superficie catastale di mq. 1.119. L'abitazione principale è censita per la maggior parte al Catasto Fabbricati del comune _____ e distinta al foglio _____, particella _____, subaltermo _____ graffato alla particella _____, Via _____ p. _____ -1- _____, cat. _____, cl. _____, vani 13,5, rendita _____

1.254,99; in piccola parte al Catasto Terreni del medesimo comune e distinta al foglio , particella , subalterno , porzione rurale di fabbricato promiscuo (con diritto alla corte distinta dalla particella); la limonaia/rimessa attrezzi è censita al Catasto Terreni del medesimo comune e distinta la foglio , particella , fabbricato rurale della superficie catastale di mq. ; il terreno è censito al Catasto Terreni del medesimo comune e distinto al foglio , particella , uliv. vignet., cl. , ha 0.11.19, r.d. euro , l, r.a. euro 2,02. Confini: , , parti comuni da più lati, salvo se altri;

INVITA

i debitori ad effettuare presso la cancelleria del giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il giudice stesso, con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice,

AVVERTE

Gli stessi che, ai sensi dell'articolo 495 cod. proc. civ., possono chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli articoli 530, 552 e 569 cod. proc. civ., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

Ai sensi dell'art. 9 comma 5 legge 23.12.1999 n. 488, si dichiara che il valore della procedura è pari ad € 331.193,51 ed il contributo unificato è pari ad € 278,00.

Firenze, li 15 ottobre 2015

Avv. Giuseppe Ranieri

Io sottoscritto Ufficiale giudiziario addetto allo U.N.E.P. presso il Tribunale di Firenze:

- visto l'atto di pignoramento immobiliare che precede;
- atteso che, in data 1/10/2015 è stato notificato atto di precetto su mutuo fondiario al Sig. _____ ed in data 1/10/2015 alla Sig.ra _____, in virtù del quale la Banca

_____ risulta creditrice nei loro confronti per il complessivo importo di € 331.733,51 e le intimazioni ad adempiere sono rimaste inevase;

- vista la richiesta avanzata dal creditore, e per esso dal suo difensore

HO PIGNORATO

in forza dei titoli anzidetti, tutti i beni ed i diritti di cui mi è stata fornita la descrizione,

HO INGIUNTO

formalmente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 492 cod. proc. civ., ai debitori di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito per cui si agisce *in executivis* i beni che si è inteso assoggettare ad espropriazione e

HO NOTIFICATO

l'atto di pignoramento che precede a:

Sig. _____ (C.F. _____) residente in Via _____

N. _____, _____ (_____), mediante invio di copia conforme all'originale, in plico raccomandato A.R. spedito dall'ufficio postale di Firenze

Sig.ra _____ (C.F. _____) residente in Via _____
(_____), mediante invio di copia
conforme all'originale, in plico raccomandato A.R. spedito dall'ufficio
postale di Firenze

TRIBUNALE DI LIVORNO

Intervento nella procedura esecutiva immobiliare

Procedimento n. /2015 R.G.E.

-----oOo-----

La

- C.F. - in

persona del Presidente del Consiglio di
Amministrazione e legale rappresentante *pro tempore*

Prof. corrente in

(FI), , rappresentata e

difesa dall'Avv. Giuseppe Ranieri (C.F.

RNRGPP62L24C352A), del foro di Firenze in forza di

procura a margine del ricorso per decreto

ingiuntivo n. 5845/2010 emesso dal Tribunale di

Firenze, elettivamente domiciliata in Livorno, Via

presso lo studio e la persona

dell'Avv.

L'Avv. Giuseppe

Ranieri dichiara di voler ricevere comunicazioni di

cancelleria al numero di utenza fax 055 2344712 e/o

all'indirizzo e-mail certificata

giuseppe.ranieri@firenze.pecavvocati.it

DICHIARA

di intervenire, in favore della sua assistita,

nelle procedura esecutiva immobiliare n. /2015

R.G.E. pendente presso codesto ufficio

CHIEDE

Di partecipare alla distribuzione della somma ricavata dalla vendita.

Il credito vantato dalla sua assistita nei confronti della in persona del suo titolare, Sig.

(C.F. , P.I.) come da decreto ingiuntivo n. /2010 (RG /2010) emesso dal Tribunale di Firenze il 5/11/2010, reso provvisoriamente esecutivo il 23/11/2010 e notificato con pedissequo atto di precetto il 16/12/2010 è pari ad € 24.260,71 oltre agli interessi liquidati nel decreto ingiuntivo e precisamente: sull'importo di € 11.568,41 pari all'esposizione su conto corrente n. , interessi dell'8,00% da calcolare dal 1° ottobre 2010 fino alla data del saldo e su € 10.800,00 pari all'esposizione su conto finanziamenti fatture sbf n. , interessi del 6,955% da calcolare dal 1° ottobre 2010 fino alla data del saldo. (doc.1).

Si produce in copia:

- 1) Ricorso per decreto ingiuntivo con pedissequo atto di precetto.

Firenze-Livorno, lì 1° Ottobre 2015

Avv. Giuseppe Ranieri

TRIBUNALE DI PRATO

UFFICIO FALLIMENTI

Ricorso per la dichiarazione di fallimento

La **Srl** - partita IVA n. _____ - in
persona del legale rappresentante *pro tempore* Sig.
_____, rappresentata e difesa dall'Avv.
Giuseppe Ranieri (C.F. RNRGPP62L24C352A), ed
elettivamente domiciliata presso il suo studio in
Viale Mazzini n. 50 Firenze (FI).

L'Avv. Giuseppe Ranieri dichiara di voler ricevere
comunicazioni di cancelleria all'indirizzo e-mail
giuseppe.ranieri@firenze.pecavvocati.it.

PREMESSO

- Che parte istante è creditrice di _____
s.r.l. (C.F. _____ PI _____), con
socio unico Sig. _____, in persona
del legale rappresentante *pro tempore* con sede in
Via _____, 59100 _____ (_____), della
complessiva somma di **€ 171.271,99**, oltre alle
successive occorrendo, agli interessi fino al
saldo, come specificato nel **decreto ingiuntivo**
n. _____ (R.G. _____ / _____) (che si produce con
il precetto docc. 1 e 2) emesso dal Tribunale di
Firenze in data 12/2/2015, con il quale è stato
ingiunto alla debitrice di pagare entro quaranta
giorni dalla notifica, alla _____,

la somma di € 168.216,68 oltre agli interessi legali da calcolare dalla messa in mora al saldo, oltre alle spese del procedimento liquidate nel decreto ingiuntivo stesso e oltre IVA e CPA;

- Che copia autentica del suddetto decreto ingiuntivo è stata notificata in data 19/2/2015 alla _____ e che non essendo stata proposta opposizione nei termini è stato reso esecutivo il 24/4/2015 ed è passato in giudicato (doc. 1);
- Che l'atto di precetto (doc. 2) è stato notificato alla società debitrice, a mani del socio unico Sig. _____, in data 8/5/2015;
- Che la _____ srl ha rilevato da Visura CCIA che si allega (doc. 3) che l'amministratore unico, con atto del 18/3/2015, ha determinato di presentare domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo presso il Tribunale di Prato, sottoscrivendo il relativo ricorso e quindi meno di un mese dopo aver ricevuto la notifica del decreto ingiuntivo suddetto avvenuta il 19/2/2015;
- Che la debitrice _____ srl, con amministratore unico _____, ha ceduto in affitto l'azienda alla _____

s.r.l. (CF _____) con socio unico, Sig.ra _____, in data 11/11/2014 (pag. 6, Visura CCIA, doc. 4) e quindi due settimane dopo aver ricevuto la diffida stragiudiziale in data 24/10/2014 (doc. 4);

- Che, quindi, non è possibile esperire un'efficace azione esecutiva nei confronti della debitrice, stante l'avvenuta cessione dell'azienda;
- Che è stato vano ogni tentativo di recuperare il proprio credito indicato nell'atto di precetto per € 171.271,99 oltre alle spese della procedura esecutiva;
- Che in sede di istruttoria prefallimentare, ex art. 15 L. Fallimentare, l'On.le Tribunale adito può svolgere tramite la Polizia Giudiziaria, indagini patrimoniali che non potranno che confermare lo stato d'insolvenza in cui versa la

s.r.l. (C.F. _____), PI

), con socio unico Sig.

, in persona del legale rappresentante *pro tempore* con sede in Via _____, 59100

();

- Che il significativo importo del credito vantato dalla ricorrente (docc. 1 e 2), l'impossibilità di esperire una proficua procedura esecutiva

1, come potrà essere ulteriormente
provato dalle indagini patrimoniali che l'On.le
Tribunale adito potrà disporre ex art. 15 L.F..

Tutto ciò premesso, visto l'art. 5 L.F., poiché dalle circostanze sopra descritte può desumersi l'incapacità di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni e quindi lo stato di insolvenza della

INSTA

(C.F. _____, PI _____)

4

Ai sensi dell'art. 9 comma 5 legge 23.12.1999 n. 488, dichiara che il valore della procedura è pari ad **€ 171.271,99.**

Ai fini dell'applicazione del contributo unificato, si dichiara che il procedimento introdotto con il presente ricorso è soggetto al pagamento della somma di € 98,00.

Si producono:

1. Decreto ingiuntivo passato in giudicato;
2. Atto di precetto notificato;
3. Visura CCCIA;
4. Diffida del 24/10/2014;
5. Visura Cerved con il bilancio 2012;
6. Visura Cerved con il bilancio 2013.

Firenze-Prato 18 Giugno 2015

Avv. Giuseppe Ranieri

FALLIMENTO

----- 000000 -----

PREMESSO CHE

La Banca

(nel prosieguo "BCC") è
creditrice della _____ (C.F. _____),
in persona del legale rappresentante
pro tempore, con sede in Via _____ n.

() della complessiva somma di €
518.210,85, oltre alle successive occorrenze, agli
interessi fino alla data del fallimento come
specificati nel decreto ingiuntivo n. _____ :/
emesso dal Tribunale di Firenze in data 30/3/2015,
reso provvisoriamente esecutivo il 31/3/2015 nei
confronti della _____,

notificato con pedissequo atto di precetto alla
società in data 8/4/2015 (che si producono
congiuntamente al fascicolo monitorio, documenti 1
e 2). Il capitale e gli interessi dovuti, per
comodità di consultazione, si indicano di seguito
analiticamente: € 32.111,22 quale saldo debitore
del conto corrente n. _____ per capitale, oltre
agli interessi del 9,329% da calcolare dal
1°/1/2015 fino alla data del fallimento; €
476.205,83 quale saldo debitore del conto
finanziamento fatture n. _____ per
capitale, oltre agli interessi del 9,579% da
calcolare dal 1°/1/2015 fino alla data del
fallimento (documenti 1 e 2);

Per la BCC è stato, quindi, vano ogni tentativo di recuperare il proprio credito di € 518.210,85 oltre agli interessi sopra specificati da calcolare dalle date indicate fino a quella del fallimento.

Tutto ciò premesso, la Banca

di _____, ut supra
rappresentata, difesa e domiciliata,

CHIEDE

di essere ammessa, **in chirografo**, al passivo del fallimento sopra indicato per la somma complessiva di € 518.2101,85 oltre agli interessi sopra indicati da calcolare fino alla data del fallimento.

Si producono i seguenti documenti:

- 1) Copia autentica del decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo notificato con pedissequo precetto;
- 2) Copia fascicolo monitorio contenente i seguenti documenti: 1) Contratto di conto corrente e finanziamento fatture ; 2) Estratto conto corrente certificato ex art. 50 D.Lgs. 385/93; 3) Estratto conto finanziamento fatture certificato ex art. 50 D.Lgs. 385/93; 4) Dichiarazione del Direttore Crediti ex art. 50 D.Lgs. 385/93; 5) Copia contratto di fideiussione a i nei limiti di € 650.000,00; 6 e 7) Diffide stragiudiziali A/R; 8) copia assegno insoluto; 9) copia assegno insoluto; 10) copia visura immobiliare.

Firenze lì 10 novembre 2015

Avv. Giuseppe Ranieri

La presente istanza con la documentazione allegata
viene trasmessa, ai sensi dell'art. 93, c. 2, L.F.,
all'indirizzo di posta elettronica certificata del
Curatore fallimentare, Dott. Rag. ~~Giuliana Baselli~~:
~~fi12072045@procedurepec.it~~

Firenze, lì 10 novembre 2015

Avv. Giuseppe Ranieri